



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici



AVVISO PUBBLICO

Selezione di 3 gruppi o progettisti per la partecipazione ad un seminario di progettazione di un ambito periurbano denominato “Parco delle cave” nella città di Cagliari

Art. 1. OGGETTO DEL CONCORSO

La Regione Autonoma della Sardegna, d'ora in poi denominata RAS, nell'ambito del Joint project **“Rosario SUMA. Una Solución Urbana desde una Mirada Alternativa”** su Europa-Aid - URB-AL II - Red 7 “Gestion y control de la urbanizacion”, insieme alla città di Rosario (ARG) capofila, Montevideo (Uruguay), San Paolo (Brasile), Lleida (Spagna), promuove un seminario di progettazione, in due fasi nazionali e un concorso internazionale, con preselezione dei concorrenti, inerente la progettazione di un parco denominato “Parco delle Cave”, in termini di riqualificazione e valorizzazione di un'area ubicata nel Comune di Cagliari interessata da attività estrattive a cielo aperto.

1.1 Temi e obiettivi

Il “Parco delle cave” è stato individuato e denominato come tale dal Piano Urbanistico della città di Cagliari, le cui norme prevedono in via generale il recupero e la riqualificazione dell'area, interessata da più di un secolo da attività di cava per l'estrazione di argilla finalizzata alla realizzazione di materiali da costruzione in laterizio. Il Piano la identifica all'interno del Quadro Normativo Fangario QN4, Unità Cartografica 6.

Il contesto nel quale è previsto il Parco è particolarmente degradato ed ha subito negli ultimi decenni la crescita in espansione della città con il risultato che convivono attualmente zone



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

destinate ad attività produttive artigianali e residenze abitative, sparse sul territorio in maniera apparentemente occasionale. Un contesto fortemente frammentato dove non sono più leggibili nella loro interezza gli elementi di struttura del paesaggio naturale, dove è forte l'assenza di riferimenti visivi, di elementi iconografici o semiologici, un luogo senza identità.

Ampie zone fortemente discontinue portano ancora i segni della produzione agricola a cui erano destinati, oggi però incolti e totalmente abbandonati caratterizzati dalla sola vegetazione pioniera. In questo contesto si inseriscono le aree interessate dalle attività estrattive di proprietà interamente privata. Ancora oggi è possibile rilevare i segni del materiale asportato nell'intera zona denominata Fangario, posta sul versante ovest della dorsale strutturale di Cagliari. Al momento attuale solo una cava risulta attiva, censita così dal 'Piano cave regionale' aggiornato al 2001, e comunque la sua attività può considerarsi al termine per esaurimento della risorsa. La sua funzione reale è quella di bacino dove viene predisposta la selezione e la miscela delle argille prima di passare all'impasto per la cottura.

L'analisi e la proposta progettuale non può prescindere dall'intero sistema paesistico in cui è situato il futuro Parco e non si possono limitare lo studio e le analisi all'ambito individuato dal Piano urbanistico e, inoltre, gli obiettivi della proposta non possono non coinvolgere ambiti e sistemi più ampi.

Il parco si inserisce fra l'area umida già individuata come S.I.C. a seguito della direttiva Habitat 1992, ed il Colle di S. Michele con destinazione urbanistica a "verde pubblico".

Dalle analisi del sito e della situazione al contesto si sono potuti sintetizzare alcuni punti di forza e di debolezza, rischi e opportunità:

PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">- Presenza di aree ancora non edificate- Presenza di attività produttive agricole- Vicinanza con lo stagno di S. Gilla di particolare interesse ambientale (S.I.C.)- Vicinanza con il parco del Colle di S. Michele- Posizione strategica dal punto di vista infrastrutturale
-----------------------	---



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

PUNTI DI DEBOLEZZA	<ul style="list-style-type: none">- Frammentazione delle aree libere- Presenza delle zone artigianali produttive senza una normativa che preservi la connessione fra ecosistemi- Processi di recupero delle cave mai avviati
RISCHI	<ul style="list-style-type: none">- Confini rigidi fra le zone urbanistiche- Zone urbanistiche monofunzionali- Mancanza di connessione fra le parti dei sistemi- Sviluppo di tipologie architettoniche non compatibili con gli obiettivi
OPPORTUNITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Nuovi processi di trasformazione della qualità degli insediamenti esistenti e di previsione- Sviluppo di attività connesse al bene ambientale- Nuove attività a scala sovracomunale che contribuiscono alla sostenibilità economica del bene- Nuove forme di rapporto pubblico/privato nella gestione di un bene

Gli obiettivi del seminario sono:

- Raggiungere un buon livello di integrazione fra componenti spaziali, sociali, economiche, gestionali.
- Unire/Connettere le componenti tematiche dei soprassuoli.
- Ricucire le parti per una migliore funzionalità urbanistica.
- Dialogare con la città esistente.
- Conservare la memoria di una attività industriale che ha modificato il luogo.
- Qualificare il luogo secondo una filosofia estetico-progettuale innovativa.

Art. 2. PROCEDURE

2.1 Tipo di seminario e concorso

Il seminario è articolato in due fasi iniziali e una conclusiva, più precisamente:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

PRESELEZIONE - In forma palese, aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti dell'art. 2.3 e fatti salvi i limiti di partecipazione di cui all'art. 2.7, selezione di tre concorrenti da ammettere alla fase seminariale.

FASE SEMINARIALE - Redazione dell'ipotesi progettuale.

Attraverso la fase seminariale la RAS intende attivare un confronto su tematiche di valore strategico nel quadro delle trasformazioni urbane, riservata ad un numero di 3 (tre) concorrenti selezionati nella preselezione, sulla base dei criteri descritti all'art. 3.6.

FASE CONCORSUALE FINALE – Il progetto ritenuto il più meritevole da una apposita commissione di valutazione sarà inviato ad un concorso internazionale indetto dalla città di Rosario, nell'ambito del progetto “**Rosario SUMA**”, contemporaneamente ai progetti selezionati da ciascun singolo partner (Città di San Paolo, Montevideo e Lleida) nella propria realtà nazionale, su tematiche progettuali analoghe.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua spagnola.

2.2 Pubblicazione e diffusione

Il presente bando sarà pubblicato su almeno un quotidiano a tiratura nazionale e due a tiratura regionale, verrà data massima diffusione nelle principali istituzioni culturali italiane e straniere, all'editoria specializzata. L'avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e la versione integrale sarà diffusa sul sito internet ufficiale della Regione Sardegna.

2.3 Partecipazione

Il seminario è aperto ad architetti e ingegneri aventi titolo in base alle direttive della Unione Europea, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione per legge, o per contratto, o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 2.7 del presente bando, nonché a cittadini di altra nazionalità il cui titolo sia riconosciuto ai sensi degli artt 48 e 49 del DPR 31/8/1999 N°394 e successive modifiche e integrazioni.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

La partecipazione è aperta a concorrenti singoli, in associazione temporanea, società, istituti di ricerca pubblici e privati, dipartimenti universitari o analoghe strutture universitarie e istituti tecnici superiori, coordinati da uno o più professionisti abilitati.

Nel caso di raggruppamenti o associazioni temporanee, dovrà essere indicato il soggetto (architetto o ingegnere) che assume le funzioni di capogruppo ed i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all'interno dello stesso senza investire di alcuna responsabilità la RAS.

Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

E' fatto divieto ai singoli soggetti o liberi professionisti di partecipare alla medesima selezione in più associazioni temporanee, ovvero di partecipare sia singolarmente che quali componenti di una associazione temporanea.

La partecipazione di un soggetto a più di un gruppo comporta l'esclusione dalla selezione di tutti i gruppi dei quali il soggetto risulta fare parte.

I concorrenti dovranno avvalersi di contributi provenienti da discipline differenti secondo lo spirito interdisciplinare che guida la risoluzione di aree fortemente compromesse sotto il profilo paesaggistico e ambientale.

2.4 Segreteria organizzativa del concorso

L'indirizzo della Segreteria organizzativa è il seguente:

Regione Autonoma della Sardegna - Servizio Centri Storici

Viale Trieste, 186 – 09123 CAGLIARI

Tel. + 39 070 606 4793 - + 39 070 606 4792 - Fax + 39 070 606 4490

e_mail: centristorici@regione.sardegna.it

La Segreteria organizzativa sarà aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Il martedì e il mercoledì anche nelle ore pomeridiane dalle 16,30 alle ore 18,00. I compiti della Segreteria



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

sono di esclusivo carattere organizzativo. Informazioni e comunicazioni relative al concorso potranno essere tratte anche dal sito internet: <http://www.regione.sardegna.it>.

2.5 Materiale informativo

Il materiale informativo relativo all'ambito può essere richiesto per lettera o via fax, o tramite e-mail, alla Segreteria organizzativa oppure reperito nel sito Internet. La Segreteria stessa provvederà, a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna, ad inviare per posta o a consegnare a mano copia della documentazione a chi ne farà richiesta scritta. Saranno inoltre consegnati, su CD, i seguenti elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

1. Inquadramento territoriale di area vasta - 1: 25.000 IGM 1975 - JPG georef
2. Carta tecnica regionale 1968 – 1 : 10.000 - TIFF georef
3. Carta tecnica regionale 2000 – 1 : 10.000 - DXF O DWG georef
4. Aereofotogrammetrico 1998 - 1:2.000 - DXF O DWG georef
5. Piano del verde del Comune di Cagliari - JPG
6. Piano Urbanistico Comunale con indicazione dell'area d'intervento 1:2.000 - JPG georef.
7. Quadri normativi.
9. Fotografia zenitale.
10. Riprese fotografiche.

2.6 Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è così composta:

1. Presidente paesaggista di chiara fama nazionale
2. Rappresentante dell'Ente Banditore, architetto o ingegnere



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

3. Membro Ordine Architetti di Cagliari
4. Esperto in valutazione economico-gestionale d'interventi urbani complessi
5. Rappresentante Comune di Cagliari
6. Esperto in paesaggistica della RAS - D.G. Pianificazione Urb. Terr. regionale
7. Esperto in scienze agrarie o forestali

Ai lavori della Commissione partecipa un Segretario verbalizzante dipendente della RAS, senza diritto di voto.

2.7 Condizioni di esclusione

Non possono partecipare alla selezione:

- I componenti della Commissione, i componenti della Segreteria organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela e chiunque abbia in corso con loro un rapporto continuativo di lavoro o collaborazione.
- Gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti della Regione Sardegna, del Comune di Cagliari ed i consulenti e i professionisti aventi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro coordinato continuativo con la RAS inerenti temi comunque riconducibili alla materia in questione, nonché coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Art. 3. PRESELEZIONE

3.1 Iscrizione al seminario

L'iscrizione al seminario è gratuita. Vale a titolo di iscrizione la presentazione, entro la scadenza prevista, della documentazione richiesta per la partecipazione alla preselezione descritta all'art. 3.2 e 3.3.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

3.2 Modalità di partecipazione

La partecipazione alla preselezione del seminario avviene in forma palese.

I candidati dovranno presentare entro il termine di cui all'art. 3.4 una domanda di partecipazione al concorso e contestualmente dovranno predisporre quanto previsto nella fase di preselezione di cui all'art. 3.3.

Nel caso di associazione di professionisti e di raggruppamenti la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli associati o componenti compresi i collaboratori; nel caso di società di professionisti o società di ingegneria, la domanda deve essere sottoscritta dal/i rappresentante/i legale/i.

La domanda deve contenere inoltre l'elenco dei componenti del gruppo di lavoro con l'indicazione del capogruppo.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni, anch'esse sottoscritte dai soggetti citati, accompagnate dalla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i:

a) **per ciascun candidato**: dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riportante:

- i dati anagrafici, i titoli di studio e professionali, ed eventuali estremi d'iscrizione ai relativi Ordini professionali; per gli stranieri non residenti in Italia alle analoghe Istituzioni esistenti nello Stato di residenza (l'iscrizione è obbligatoria per il responsabile dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche e per i progettisti);
- tipo di partecipazione al concorso (libero professionista singolo, professionista associato, capogruppo o componente di raggruppamenti temporanei, legale rappresentante di società, responsabile dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche, progettista, collaboratore, consulente);
- l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2.7 del presente avviso. La dichiarazione deve essere resa dal concorrente singolo, dal concorrente associato, dal



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

capogruppo e da ogni componente dei raggruppamenti temporanei, dal legale rappresentante delle società di professionisti, delle società di ingegneria¹.

Inoltre:

b) **per i gruppi**: designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti; indicazione del recapito cui la Segreteria organizzativa del seminario possa indirizzare le comunicazioni; impegno a non compiere sostituzioni o integrazioni del gruppo; nominativo del professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato di residenza;

c) **per le società**: dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante la qualità di legale rappresentante del dichiarante e, per le società tenute a farlo, dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (o, per gli stranieri, registri equipollenti), dalla quale risulti che il concorrente esercita una attività analoga a quella oggetto del concorso (NOTA 1);

d) **per gli istituti di ricerca privati o pubblici**: dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante la qualità di legale rappresentante del dichiarante e dichiarazione di

¹ I candidati dovranno produrre le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 non autenticate, in carta semplice, non anteriori a sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, sottoscritte dal professionista o, nel caso di concorrenti che abbiano natura imprenditoriale, dal legale rappresentante o dal procuratore, nonché corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Qualora le dichiarazioni di cui all'art. 3.2 del presente bando vengano sottoscritte da un procuratore speciale a ciò autorizzato, dovrà essere allegato l'originale o la copia autentica del relativo atto di procura, in corso di validità, dal quale si evincano i poteri di rappresentanza in capo al dichiarante.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penale in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, la conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione, l'eventuale diniego di partecipazione a gare/concorsi futuri e la decadenza dell'aggiudicazione.

Si ricorda altresì che tutti i professionisti partecipano al seminario nei limiti della rispettiva competenza professionale secondo le norme vigenti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (o, per gli stranieri, registri equipollenti) qualora prevista, dalla quale risulti che il concorrente esercita una attività analoga a quella oggetto del concorso (NOTA 1);

e) **per le Università o dipartimenti:** dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante la qualità di legale rappresentante del dichiarante (NOTA 1);

f) **per ciascun candidato o componente di raggruppamento:** dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le clausole e prescrizioni contenute nel presente bando (NOTA 1);

g) **per ciascun candidato o componente di raggruppamento:** breve curriculum di massimo due pagine con i principali lavori o studi svolti che abbiano attinenza nei contenuti al tema del seminario;

h) **nel caso in cui il concorrente sia dipendente di Enti pubblici:** autorizzazione dell'Ente alla partecipazione al concorso.

3.3 Elaborati da allegare alla domanda di partecipazione

I concorrenti devono consegnare entro i termini temporali fissati al punto 3.4, suddivisa in due distinti plichi contrassegnati all'esterno dalla lettera A e B, la seguente documentazione:

- a) documentazione amministrativa di cui al precedente all'art. 3.2.
- b) Una relazione contenuta in un massimo di 15 facciate formato A4, compresa la copertina, nella quale vengano indicati e descritti gli indirizzi progettuali che si intendono adottare, le metodologie di approccio ai temi del seminario, le priorità di trattazione, le destinazioni d'uso principali, il Parco e gli edifici che si intendono inserire. La relazione potrà essere corredata da schemi grafici o schizzi illustrativi, comunque contenuti nelle 15 facciate.
- c) Non saranno presi in considerazione ulteriori elaborati.
- d) CD contenente la relazione di cui al precedente punto B).

3.4 Termine di consegna dei documenti per la partecipazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

I concorrenti dovranno consegnare o inviare per posta la domanda di partecipazione nonché la documentazione descritta ai precedenti punti 3.2 e 3.3, contenuta in unico plico, al seguente indirizzo:

Regione Sardegna - Servizio Centri Storici
Seminario di Progettazione "Parco delle cave"
viale Trieste 186 - Cagliari 09123 – ITALIA

Il plico deve effettivamente pervenire, qualunque sia il mezzo utilizzato per il recapito, entro le ore 13.00 del venticinquesimo giorno (25 gg.) successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sul Bollettino Regionale che avverrà in data 28 gennaio 2005,. Il termine fissato è perentorio. Non saranno considerati validi i documenti pervenuti oltre la scadenza citata. Per ogni plico consegnato a mano sarà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora della consegna. Non saranno accettati plichi inviati, per posta o per corriere, con spese a carico del destinatario. Nel caso di smarrimento del plico la RAS non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti.

3.5 Lavori della Commissione per la preselezione

Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di almeno 5 componenti. Le decisioni della Commissione sono assunte a maggioranza semplice, hanno carattere vincolante per la RAS e sono inappellabili. I lavori della Commissione sono segreti. Di essi è tenuto un verbale redatto dal Segretario, custodito dall'Ente banditore.

I verbali delle riunioni di Commissione conterranno una breve illustrazione sulle metodologie seguite e sull'iter dei lavori di valutazione oltre che l'elenco dei concorrenti selezionati a conclusione della preselezione e la graduatoria dei meritevoli della fase seminariale, accompagnati dalle rispettive motivazioni.

Prima dell'inizio dei lavori della Commissione, la Segreteria organizzativa provvederà ad eseguire la verifica amministrativa per la rispondenza alle richieste dell'avviso della documentazione presentata dai concorrenti. E' facoltà della Commissione non procedere alla selezione di alcun candidato.

3.6 Criteri di valutazione della Commissione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

La Commissione valuterà la documentazione presentata dai candidati tenendo conto:

- della congruenza delle varie competenze disciplinari dichiarate dai candidati rispetto agli obiettivi ed alle tematiche del concorso, con particolare attenzione alle competenze coinvolte nell'ambito di Istituti tecnici superiori e di Dipartimenti e/o Istituti universitari
- della qualità delle esperienze professionali e delle attività svolte dai candidati;
- dei contenuti espressi nella relazione, soprattutto in rapporto alle richieste ed alle indicazioni enunciate all'art. 1.1;
- interdisciplinarietà del gruppo di progettazione e integrazione di competenze;
- qualità della proposta.

3.7 Esito della preselezione

Entro il 7 marzo 2005 la Commissione selezionerà tre (3) concorrenti che parteciperanno alla fase seminariale.

Dell'esito dei lavori della Commissione verrà data notizia per iscritto ai candidati selezionati, il cui elenco verrà inoltre pubblicato sul sito Internet già citato.

Art. 4. FASE SEMINARIALE

4.1 Svolgimento dei lavori

La partecipazione alla fase seminariale prevede un primo sopralluogo sulle aree oggetto di studio.

I concorrenti selezionati per il seminario di progettazione dovranno elaborare un progetto, avente un livello di approfondimento ritenuto opportuno dai medesimi relativamente all'ambito individuato con perimetro rosso nella documentazione allegata al presente Avviso, nonché relativamente a quanto enunciato all'art. 1.1 e della documentazione fornita dall'Ente banditore.

La composizione dei gruppi di progettazione non potrà essere modificata nel passaggio dalla preselezione alla fase seminariale, ed in nessun caso i gruppi potranno essere ampliati.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

Sono previste sessioni di lavoro che si svolgeranno secondo un programma che sarà presentato all'apertura del seminario, per avviare una discussione collettiva finalizzata a produrre, attraverso un lavoro di confronto, valutazioni e modifiche per il prosieguo delle attività. Sarà messo a disposizione uno spazio lavoro da parte dell'Ente banditore.

Il seminario avrà inizio presumibilmente intorno all'11 marzo 2005 e si concluderà entro il 15 aprile 2005.

4.2 Elaborati di progetto e modalità di presentazione

Gli elaborati richiesti a conclusione della fase seminariale:

1) Relazione di non più di 20 pagine compresa la copertina in formato A4 contenente:

- a) illustrazione del progetto;
- b) enunciazione dei criteri di progetto con verifica del rispetto delle indicazioni date;
- c) descrizione dei metodi di intervento;
- d) schemi distributivi;
- e) valutazione preliminare e parametrica dei costi dell'intervento;
- f) indicazioni concrete del modello gestionale relativo all'intervento proposto con particolare riferimento al rapporto pubblico-privato nella gestione del parco;
- g) programma di realizzazione per fasi.

2) Elaborati grafici:

- una tavola, in formato "A0", contenente la planimetria generale del progetto d'area in scala adeguata con l'indicazione degli interventi previsti nell'ambito territoriale oggetto del concorso, corredata dagli opportuni riferimenti al Parco e alle soluzioni planivolumetriche per l'intera area in esso contenuti ad integrazione della proposta di progetto;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

- una tavola formato A0, contenente la planimetria di progetto dell'area oggetto del concorso, corredata da quote planimetriche ed altimetriche, in scala adeguata, con la specificazione degli interventi di progetto nell'area del concorso e nelle aree limitrofe coinvolte per necessità di studio e di continuità ecologica;
- una tavola, in formato A0, contenente la planimetria di progetto quotata, in scala adeguata, dell'area e degli edifici contermini, con l'indicazione puntuale della tipologia e destinazione d'uso per ognuno di essi;
- un numero massimo di 2 tavole, in formato A0, sufficiente a contenere le piante e le sezioni, in scala 1/500, o in maggior dettaglio, di tutti gli interventi previsti nel parco con le previsioni delle specie vegetali, esistenti o di nuova formazione, compresi nell'area oggetto del concorso, con l'indicazione delle sequenze temporali per raggiungere la fase matura del parco;
- una tavola, in formato A0, contenente: prospettive, assonometrie in scala libera, e qualsiasi altra rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto;
- eventuale animazione tridimensionale di non più di tre minuti, fornita su CD².

Le tecniche di rappresentazione sono libere.

Le tavole realizzate nel formato prescritto dovranno essere non piegate; inoltre dovranno essere fornite in formato A3, rilegate insieme alla relazione, e riprodotte su CD ROM.

4.3 Termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere consegnati alla Segreteria organizzativa del Seminario entro il 15 aprile 2005, nel corso della riunione conclusiva del seminario di progettazione che avverrà orientativamente entro 35 giorni dall'apertura dei lavori.

Non saranno considerati validi i progetti pervenuti oltre tale scadenza.

² I "files" dovranno essere prodotti nei formati ".avi" o ".mov"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

Il termine di consegna è perentorio.

4.4 Lavori della Commissione in fase seminariale intermedia

La Commissione valuterà i progetti in base alla rispondenza agli obiettivi enunciati di cui al punto 1.1 e formulerà la graduatoria di merito, provvedendo ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale secondo i seguenti elementi di valutazione (punteggio massimo attribuibile: 100 punti):

- Qualità della soluzione urbanistica e architettonica

(immagine urbanistica e paesaggistica complessiva, relazione fra il parco e il suo contesto, le volumetrie esistenti o di nuova formazione, gli spazi aperti, modalità di intervento nel tempo, relazioni di natura ecologica, interpretazione in termini paesaggistici delle nuove architetture e infrastrutture) **(30 punti)**.

- Qualità funzionale

(funzioni, destinazioni d'uso e layout distributivi coerenti e compatibili con il carattere post-industriale del complesso, organizzazione degli spazi e dei percorsi, flessibilità complessiva del sistema distributivo) **(20 punti)**.

- Qualità delle soluzioni progettuali

(compatibilità degli interventi sulla struttura e sull'impianto urbano esistente con le modalità e le procedure di progettazione degli spazi verdi, qualità e precisione nelle soluzioni di progettazione del dettaglio) **(30 punti)**.

- Qualità e innovazione delle soluzioni gestionali

(nuovi rapporti fra pubblico e privato finalizzati alla gestione del parco, innovazioni finalizzate al contenimento dei costi di gestione e di manutenzione nonché dei consumi energetici) **(20 punti)**.

Entro la data orientativa del 26 aprile 2005, la R.A.S. renderà pubbliche le decisioni, rendendo altresì noti la relazione conclusiva e i giudizi espressi sui singoli progetti per la fase seminariale.

Art. 5. FASE CONCORSUALE FINALE



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

5.1 Svolgimento dei lavori

La proposta vincitrice selezionata secondo le modalità di cui al punto 4.4, verrà inviata alla città di Rosario, capofila del progetto ed Ente banditore del concorso internazionale finale, come progetto rappresentante della Regione Sardegna.

La Ras provvederà ad inviare a proprie spese la documentazione relativa al progetto vincitore presso la città di Rosario (ARG).

La composizione dei gruppi di progettazione non potrà essere modificata nel passaggio dalla fase seminariale intermedia a quella finale, ed in nessun caso i gruppi potranno essere ampliati.

Art. 6 RIMBORSO SPESE E PREMIO FINALE

I tre partecipanti alla fase seminariale, singoli o in gruppo, avranno un rimborso spese pari a 12.500,00 € per ciascuno, che verrà effettivamente erogato non appena la R.A.S. avrà le risorse iscritte nel proprio bilancio.

La proclamazione del progetto selezionato in fase seminariale avverrà con provvedimento della RAS.

Le proposte selezionate in ciascun paese partner partecipano al concorso internazionale finale che prevede un solo premio per il primo classificato fra i quattro partecipanti: Montevideo (Uruguay), San Paolo (Brasile), Lleida (Spagna), Regione Sardegna (Italia).

Al vincitore del concorso internazionale, interamente gestito dalla città di Rosario, verrà corrisposta la somma lorda di € 75.000,00.

Art. 7. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

La proprietà intellettuale e i diritti di "copyright" dei progetti presentati sono degli Autori. La RAS si riserva di avvalersene per pubblicazioni o manifestazioni pubbliche, senza alcun onere ulteriore.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

Gli elaborati dei progetti potranno essere ritirati, a proprio carico e previa richiesta scritta dei progettisti, che dovrà essere inoltrata alla Segreteria organizzativa, di cui all'art. 2.3.

ART. 8. MOSTRA E PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

La RAS si riserva il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti partecipanti alla fase concorsuale per scopi di promozione culturale senza oneri per l'Ente medesimo.

Art. 9. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Si procederà all'esclusione del concorrente per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal presente bando in ritardo sulle scadenze indicate agli artt. 3.4, 4.3 e 7;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni della Commissione;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se manca la documentazione di cui all'art. 3.2 e 3.3;
- se rientra in uno dei casi previsti all'art. 2.7;
- se produce materiale e/o elaborati non conformi a quanto richiesto all'art. 4.2.

Art. 10. SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

La RAS si riserva prima dell'inizio della fase seminariale di cui al punto 4, di sospendere annullare o revocare il concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio centri storici

Art. 11. Trasporto e assicurazione

I partecipanti al concorso dovranno sostenere direttamente le eventuali spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

Art. 12. Accettazione delle clausole del bando

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere

pubblici i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione all'Avviso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme vigenti sulla materia attinente.